

Ente/Collegio: AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede: via Pozzuolo n. 330, Udine

Verbale n. 38 del COLLEGIO SINDACALE del 30/05/2022

In data 30/05/2022 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DANIELA LUCCA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LAURA BATTISTUZZI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCO STRACCALI

Presente online

Partecipa alla riunione dott. Riccardo Mario Paoli (Direttore Amministrativo), dott. Michele Bregant (Responsabile SC Gestione economico-finanziaria), dott. Alex Silvioni (SC Gestione economico-finanziaria), dott.ssa Tecla Del Dò (Responsabile SC Gestione Risorse Umane), Barbara Tesini (SC Gestione risorse Umane)

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il Collegio sindacale così riunito, in via preliminare - come condizione sostanziale e vincolante - prende atto del Decreto Direttoriale di ARCS n.90 del 23.05.2022 avente ad oggetto "PROROGATIO DEL COLLEGIO SINDACALE" in cui si decreta "di dover dichiarare la prorogatio dell'attuale Collegio sindacale per il termine massimo di 45 giorni a decorrere dal 07.05.2022, fatta salva la cessazione anticipata qualora dovessero pervenire in tempo utile le designazioni da parte delle Amministrazioni competenti" e, altresì, "di dichiarare che durante il periodo di prorogatio l'organo scaduto può compiere solo gli atti ordinari, nonché quelli urgenti ed indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità".

Tutto ciò premesso, stante la richiesta esplicita, con relativa documentazione allegata (quale seguito del decreto ARCS n.89 del 19.05.2022 avente ad oggetto "ADOZIONE PRELIMINARE BILANCIO D'ESERCIZIO 2021") - pervenuta a questo organo collegiale a mezzo mail del 19.05.2022 -, nel voler procedere, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla normativa in materia, con le valutazioni di competenza riguardo ai punti previsti all'OdG della seduta odierna, il Collegio Sindacale, pertanto, procede all'analisi di:

1) Bilancio d'esercizio 2021.

In via preventiva il Collegio analizza e approfondisce in maniera puntuale i Fondi con relativi rischi previsti nel bilancio 2021.

A tal riguardo il Collegio, oltre alla documentazione già disponibile, riceve a completamento in data odierna dal dott. Bregant - responsabile SC Gestione Economico Finanziaria - quanto segue:

- relazione avente ad oggetto: relazione fondo rischi bilancio d'esercizio 2021 firmata digitalmente dallo stesso dott. Bregant;
- relazione avente ad oggetto: relazione fondo cause anno 2022 con relativo prospetto oneri di rischio firmata digitalmente dal dott. Camarda - responsabile SSD Affari generali;
- relazione avente ad oggetto: relazione sulla gestione assicurativa centralizzata della polizza rct/o delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia;
- fondo svalutazione crediti 2021.

Dalle suddette relazioni il collegio ha potuto riscontrare le valutazioni effettuate per la valorizzazione dei seguenti fondi:

- Fondo per rischi civili ed oneri processuali per un importo complessivo al 31.12.2021 di € 1.875.443 quantificato sulla base delle indicazioni fornite dal Responsabile del Servizio Affari Generali dell'Ente dott. Alessandro Camarda.

Si è reso necessario un accantonamento per il 2021 pari ad € 122.774,97 in quanto il fondo al 31.12.2020 non era sufficientemente capiente ed ammontava ad € 1.752.668,40.

- Fondo rischi per franchigia assicurativa per un importo complessivo di € 46.618.384,83 come da relazione del Responsabile del servizio Gestione Assicurativa Centralizzata dott. Mario Mariani.

Il Collegio riscontra che l'accantonamento è stato effettuato sulla base del valore dei rischi valutati probabili ed ammonta ad € 11.244.003 che incrementa il valore iniziale di € 43.582.953. L'utilizzo del fondo nel corso del 2021 ammonta complessivamente ad € 8.208.571.

- Fondo rischi per interessi moratori prudenzialmente mantenuti accantonati per € 175.947.

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente per € 511.153,49

Il Collegio riscontra che detto Fondo include gli oneri per il rinnovo del CCNL 2016-2018 della dirigenza PTA (rinnovato a gennaio 2021 ed in parte non ancora liquidato) e le stime per i CCNL 2019-2021 delle 3 aree: dirigenza sanitaria, dirigenza PTA e comparto.

- Fondo svalutazione crediti

Il Collegio riscontra dal prospetto di calcolo riportato che il fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 risulta pari a €. 158.237,09, così ripartito:

- v/clienti privati € 41.158,25

- v/ASR € 88.607,01

- v/Regione FVG € 28.471,83

con un accantonamento 2021 pari ad € 89.223,00 quale frutto di una attenta all'analisi effettuata sull'esigibilità dei crediti v/ privati sorti entro il 31/12/2020 nonché sull'esigibilità dei crediti iscritti verso le Aziende Sanitarie della Regione e verso la Regione stessa.

Viene analizzata nel dettaglio la relazione sulla gestione assicurativa centralizzata ed il Collegio prende atto delle difficoltà e complessità delle valutazioni evidenziate

A conclusione dell'istruttoria svolta il Collegio prende atto dei criteri adottati per la quantificazione dei suddetti Fondi per rischi e oneri al 31.12.2021 per gli accantonamenti previsti, non avendo nulla altro da osservare.

Per le ulteriori analisi sul bilancio e l'espressione del parere si rimanda all'allegato verbale.

2) Fondi contrattuali 2021 a consuntivo Comparto/Aree Dirigenziali

Parere sui Fondi contrattuali 2021 a consuntivo

Il Collegio ha ricevuto a mezzo mail in data 26/5/2022 con nota prot. 20466 i seguenti provvedimenti di determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali anno 2021:

☒ Comparto - decreto n. 80 del 9/5/2022 e relazione tecnico finanziaria prot.n. 20456 del 26/5/2022 per risorse complessive pari a € 1.145.340,94;

☒ Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa - decreto n. 81 del 9/5/2022 e relazione tecnico finanziaria prot.n. 20457 del 26/5/2022 per risorse complessive pari a € 702.557,65.

☒ Dirigenza Area Sanità - decreto n. 84 del 9/5/2022 e relazione tecnico finanziaria prot.n. 20458 del 26/5/2022 per risorse complessive pari a: € 236.514,31.

Dai suddetti documenti emerge quanto segue:

L'ammontare dei fondi è stato contabilizzato negli appositi conti del bilancio di esercizio 2021, in corso di approvazione, così come si evince dalle Relazioni tecnico-finanziarie alla Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La quantificazione è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni regionali per la chiusura del bilancio di esercizio 2021 recate dalla Direzione Centrale Salute con nota prot.n. 13607 del 29/4/2022. Di seguito si riportano gli elementi essenziali di variazione a valere per il 2021:

☒ i fondi contrattuali di tutte e tre le aree comprendono:

☒ l'incremento del 1% del monte salari, consentito in presenza di un utile di esercizio;

☒ le risorse aggiuntive regionali assegnate con Delibera di Giunta Regionale e rendicontate nelle tabelle allegate al bilancio di chiusura 2021 "4.2 Rendicontazione RAR 2021".

☒ per l'area del Comparto e della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa si è provveduto, ricorrendo le condizioni, all'adeguamento dei fondi per mantenere l'invarianza media pro capite 2018 del trattamento accessorio, come previsto dall'art. 11, c. 1 DL 35/2019 "Decreto Calabria", conv. L. 60/2019, in quanto compatibile con il rispetto del tetto di spesa e la sostenibilità del bilancio, come rendicontato nell'apposita tabella 26.d allegata al bilancio stesso.

☒ il fondo premialità del Comparto comprende la quota di spettanza ARCS delle risorse sovraziendali per l'incentivazione dell'attività regionale di Elisoccorso del personale del Comparto, come quantificate a consuntivo da ASUFC che ha la gestione di dette risorse.

☒ i fondi della Dirigenza di Area Sanità comprendono le quote di competenza 2021 delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 435, L. 205/2017 e distribuite con la Delibera di Giunta Regionale n. 1765/2021 in deroga al tetto di spesa posto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017; dette risorse sono state assegnate al finanziamento per l'esercizio 2021 - Tabella

n. 1 "Attività finalizzate o delegate dalla Regione".

Nel Modulo 3 "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente" viene data evidenza motivata delle variazioni intervenute rispetto ai fondi contrattuali del 2020.

Su richiesta del Collegio, la dott. Del Dò - Responsabile SC Gestione Risorse Umane - precisa, in particolare, che i fondi della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa registrano un aumento di complessivi 110.606,07 € rispetto all'anno precedente, legato sostanzialmente a tre fattori:

☒ l'adeguamento per il trasferimento dei fondi, derivanti dalla DGR 2036/2016, in applicazione dell'assetto organizzativo aziendale che ha incardinato la funzione Data Warehouse nella dirigenza PTA, cui ha fatto seguito la riduzione dei fondi dell'Area dirigenza della sanità, quindi risorse invariate nel complesso;

☒ l'adeguamento dei fondi ex art. 11, c. 1 DL 35/2019 "Decreto Calabria"- conv. L 60/2019 in conseguenza della variazione della dotazione organica della dirigenza PTA, secondo le modalità applicative definite dal MEF- RGS con nota prot. 12454/2021 che tengono conto delle mensilità stipendiali erogate (TPE anno 2020 = 17,30 / TPE anno 2021 = 21,08);

☒ maggior assegnazione di risorse aggiuntive regionali (che prende a riferimento il personale in servizio).

Il Collegio verifica che i fondi contrattuali sono stati determinati nel rispetto della disciplina contrattuale di riferimento, delle norme regionali e delle norme vigenti in materia di spesa del personale.

3) Varie ed eventuali

Nella circostanza il Collegio, quale seguito del ricevimento della nota MEF-RGS-Prot. 20609 del 08/02/2022 e s.m.i. , rinnova l'invito e sollecita i rappresentanti l'ARCS al coretto e tempestivo adeguamento riguardo gli "Adempimenti ex art. 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441, recante 'Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti".

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

Regione Friuli-Venezia giulia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 30/05/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott.ssa Daniela Lucca, dott.ssa Laura Battistuzzi, dott. Marco Straccali (da remoto)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 89 del 19/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/05/2022 con nota prot. n. 20236 del 25/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 19.348,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 361.679,00, pari al 94,92 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 559.748,00	€ 600.632,00	€ 40.884,00
Attivo circolante	€ 190.023.170,00	€ 192.209.963,00	€ 2.186.793,00
Ratei e risconti	€ 16.750,00	€ 1.308.322,00	€ 1.291.572,00
Totale attivo	€ 190.599.668,00	€ 194.118.917,00	€ 3.519.249,00
Patrimonio netto	€ 3.036.866,00	€ 3.324.913,00	€ 288.047,00
Fondi	€ 46.702.897,00	€ 52.059.593,00	€ 5.356.696,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 140.198.645,00	€ 138.734.411,00	€ -1.464.234,00
Ratei e risconti	€ 661.260,00		€ -661.260,00
Totale passivo	€ 190.599.668,00	€ 194.118.917,00	€ 3.519.249,00
Conti d'ordine	€ 347.397,00	€ 347.397,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 427.807.370,00	€ 437.009.207,00	€ 9.201.837,00
Costo della produzione	€ 426.691.641,00	€ 436.551.417,00	€ 9.859.776,00
Differenza	€ 1.115.729,00	€ 457.790,00	€ -657.939,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -30.637,00	€ 359.151,00	€ 389.788,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.085.092,00	€ 816.941,00	€ -268.151,00
Imposte dell'esercizio	€ 704.062,00	€ 797.593,00	€ 93.531,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 381.030,00	€ 19.348,00	€ -361.682,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 404.333.227,00	€ 437.009.207,00	€ 32.675.980,00
Costo della produzione	€ 403.618.648,00	€ 436.551.417,00	€ 32.932.769,00
Differenza	€ 714.579,00	€ 457.790,00	€ -256.789,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 359.151,00	€ 359.151,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 714.579,00	€ 816.941,00	€ 102.362,00
Imposte dell'esercizio	€ 714.579,00	€ 797.593,00	€ 83.014,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 19.348,00	€ 19.348,00

Patrimonio netto	€ 3.324.913,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 1.100.953,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 2.204.612,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 19.348,00

L'utile di € 19.348,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha proceduto alle previste verifiche inventariali delle giacenze fisiche di magazzino come da verbale del 14/12/2021.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I controlli effettuati sulla posta in commento, tramite circolarizzazione e con procedure alternative, hanno evidenziato la correttezza dei saldi esposti in bilancio. Il fondo svalutazione accantonato è risultato essere congruo e rappresentare adeguatamente le poste di credito a rischio di incasso.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto la documentazione esplicativa relativa alla costituzione dei fondi rischi e oneri in data odierna e ha riscontrato la coerenza degli accantonamenti effettuati in bilancio con i dati

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio per anno di formazione è precisato nella tabella 43 di pag. 43 della nota integrativa.

Il collegio sindacale ha posto in essere sia una attività di circolarizzazione dei saldi di un campione significativo di fornitori, che le procedure alternative di controllo nel caso di mancata risposta da parte dei creditori selezionati. Tali verifiche hanno permesso di attestare la corrispondenza dei saldi al 31.12.2021. I rapporti infragruppo vengono riconciliati nella tabella n. 24 per i crediti e n. 46 per i debiti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Si ricorda che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a - 17,79 (dati dichiarati dall'ente).

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 347.397,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 797.593,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 3.414.119,00
Dirigenza	€ 1.123.498,00
Comparto	€ 2.290.621,00
Personale ruolo professionale	€ 449.322,00
Dirigenza	€ 449.322,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 713.413,00
Dirigenza	€ 365.578,00
Comparto	€ 347.835,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.553.184,00
Dirigenza	€ 1.538.386,00
Comparto	€ 3.014.798,00
Totale generale	€ 9.130.038,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio prende atto che l'ente in ottemperanza alle direttive regionali non ha effettuato accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31.12.2021 è complessivamente calato di rispetto all'anno precedente. Per le motivazioni si rimanda alla tabella a pag.140 della Relazione sulla Gestione.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio prende atto che il fondo oneri per rinnovi contrattuali risulta alimentato per i CCNL non ancora rinnovati: comparto e dirigenza 2019-2021.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 204.212,00
Immateriali (A)	€ 9.454,00
Materiali (B)	€ 194.758,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 359.151,00
Proventi	€ 426.413,00
Oneri	€ 67.262,00

Eventuali annotazioni

Tra i proventi straordinari l'importo di maggior rilievo pari ad € 386.838 si riferisce al finanziamento straordinario ex PAY BACK Farmaci a ristorno costi Covid.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il collegio rileva che tra i ricavi i contributi in conto esercizio ammontano ad euro 41.809.980,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) L'ente è obbligato alla trasmissione dei soli modelli C.E., S.P. e L.A..

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.875.443,37

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Si evidenzia che risulta accantonato un fondo rischi per possibili contenziosi legali la cui congruità rispetto ai possibili eventi sfavorevoli è confortata dalle valutazioni espresse dai legali che assistono ARCS, come da relazioni conservate agli atti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

DANIELA LUCCA _____

LAURA BATTISTUZZI _____

MARCO STRACCALI _____